



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SRIC82500T: II I.C. "A. VOLTA" FLORIDIA

Scuole associate al codice principale:
SRAA82500N: II I.C. "A. VOLTA" FLORIDIA
SRAA82501P: 2I.C.FLORIDIA SORRISO DEI BIMB
SREE82501X: II I.C. "A. VOLTA" FLORIDIA
SRMM82501V: 2 I.C."A.VOLTA" FLORIDIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Complessivamente il dato dell'Istituto, in rapporto a scuole della regione Sicilia con background socio economico e culturale (ESCS) simile, presenta punteggi superiori, in linea con il dato del Sud e Isole ed inferiori al raggruppamento nazionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcuni casi è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, ma rispetto al dato nazionale i punteggi si collocano al di sotto di questa soglia. La variabilità tra e dentro le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto scuola, in riferimento ai dati regionali è in linea o in alcuni casi superiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Per i dati in possesso della scuola, i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente positivi. Si ravvisano, infatti, taluni elementi di criticità nelle discipline oggetto di indagine dell'INVALSI. Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto, limitato a casi che già erano problematici in uscita. Gli studenti usciti dalla scuola primaria e dalla secondaria di primo grado dopo due o tre anni ottengono risultati nelle prove standardizzate allineati a quelli della media nazionale. L'istituzione a partire dall'a.s. 2021/2022 ha avviato il monitoraggio dei risultati a distanza nel biennio della scuola secondaria di II grado, relativamente agli alunni che hanno frequentato il nostro Istituto. Tuttavia l'indagine necessita di una costante prosecuzione negli anni successivi.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato, questionari di monitoraggio. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo anche se la condivisione deve essere ulteriormente implementata e necessita una organizzazione più sistematica.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, associazioni, musei. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare il successo scolastico valorizzando i diversi stili di apprendimento.

TRAGUARDO

Ridurre all'interno delle classi, nella distribuzione degli studenti per fasce di livello, la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse del 5% del tasso di alunni che conseguono una valutazione superiore a 7/8.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturazione di prove comuni in ingresso, in itinere e in uscita per classi parallele. Creazione di griglie comuni per rendere la valutazione più omogenea ed obiettiva. Monitoraggio, condivisione ed elaborazione di grafici sui risultati ottenuti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività dei Dipartimenti volta a promuovere nella prassi la didattica per competenze e la valutazione autentica per compiti di realtà.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Operare sulla riduzione della varianza tra le classi
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mantenimento di criteri adeguati per la formazione delle classi che garantiscono equi-eterogeneità.
5. **Ambiente di apprendimento**
Affinamento dei processi di apprendimento attraverso l'innalzamento delle competenze professionali dei docenti con interventi di formazione e autoaggiornamento.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promozione di situazioni di apprendimento con strategie innovative che prevedono l'uso delle TIC per una didattica inclusiva.
7. **Ambiente di apprendimento**
Uso di didattica attiva e di metodologie laboratoriali fortemente inclusive per potenziare le capacità cognitive e migliorare le capacità logiche.
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
9. **Inclusione e differenziazione**
Promozione di figure di docente tutor /coach per supportare studenti DSA e con svantaggio.
10. **Continuità e orientamento**
Monitorare i risultati a distanza per innalzare la qualità dell'Offerta formativa.
11. **Continuità e orientamento**



- Individuare una linea comune nei criteri valutativi e nelle modalità didattiche tra le classi finali e iniziali degli ordini successivi, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola attraverso strumenti efficaci e condivisibili con relativa socializzazione dei dati.
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Apertura pomeridiana della scuola.
 14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere corsi di formazione e di aggiornamento del personale su tecniche della comunicazione e su strategie metodologiche innovative.
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare un gruppo di ricerca-azione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze professionali.
 16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire ed implementare la formazione del personale interno per aree di intervento e miglioramento.
 17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Turn over nell'assegnazione degli incarichi al fine di valorizzare in pieno le competenze e la professionalità dei docenti.
 18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare metodiche di "fundraising".
 19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementazione delle collaborazioni, protocolli di intesa e scambi di risorse con associazioni, enti e professionalità di alto profilo formativo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate per le classi quinte di Scuola Primaria e terze di Scuola Secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati del 5% primo anno, del 7% secondo anno e 10% terzo anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturazione di prove comuni in ingresso, in itinere e in uscita per classi parallele. Creazione di griglie comuni per rendere la valutazione più omogenea ed obiettiva. Monitoraggio, condivisione ed elaborazione di grafici sui risultati ottenuti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività dei Dipartimenti volta a promuovere nella prassi la didattica per competenze e la valutazione autentica per compiti di realtà.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di forme di tutoraggio tra pari all'interno delle classi e in modalità a classi aperte.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Partecipazione a concorsi e competizioni a livello locale, provinciale, regionale, nazionale ed europeo.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico.
6. **Ambiente di apprendimento**
Affinamento dei processi di apprendimento attraverso l'innalzamento delle competenze professionali dei docenti con interventi di formazione e autoaggiornamento.
7. **Ambiente di apprendimento**
Gestire ed aggiornare un archivio digitale delle "buone pratiche" attuate nella scuola per renderle facilmente fruibili e riproducibili.
8. **Ambiente di apprendimento**
Promozione di situazioni di apprendimento con strategie innovative che prevedono l'uso delle TIC per una didattica inclusiva.
9. **Ambiente di apprendimento**
Uso di didattica attiva e di metodologie laboratoriali fortemente inclusive per potenziare le capacità cognitive e migliorare le capacità logiche.
10. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
11. **Inclusione e differenziazione**



- Promozione di figure di docente tutor /coach per supportare studenti DSA e con svantaggio.
12. **Inclusione e differenziazione**
Uso sistematico delle TIC nella didattica inclusiva
 13. **Continuità e orientamento**
Programmare incontri di raccordo per strutturare modalità e strumenti finalizzati a monitorare i risultati a distanza.
 14. **Continuità e orientamento**
Individuare una linea comune nei criteri valutativi e nelle modalità didattiche tra le classi finali e iniziali degli ordini successivi, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro
 15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola attraverso strumenti efficaci e condivisibili con relativa socializzazione dei dati.
 16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare un gruppo di ricerca-azione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze professionali.
 17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementazione delle collaborazioni, protocolli di intesa e scambi di risorse con associazioni, enti e professionalità di alto profilo formativo.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti.

TRAGUARDO

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo individuando punti di forza e di debolezza delle azioni intraprese e degli interventi messi in atto dall'Istituzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Promozione di figure di docente tutor /coach per supportare studenti DSA e con svantaggio.
2. **Continuità e orientamento**
Programmazione incontri di raccordo per strutturare modalità e strumenti finalizzati a monitorare i risultati a distanza.
3. **Continuità e orientamento**
Monitorare i risultati a distanza per innalzare la qualità dell'Offerta formativa.
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere azioni di orientamento funzionali al successo formativo di ogni alunno.
5. **Continuità e orientamento**
Individuare una linea comune nei criteri valutativi e nelle modalità didattiche tra le classi finali e iniziali degli ordini successivi, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola attraverso strumenti efficaci e condivisibili con relativa socializzazione dei dati.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Apertura pomeridiana della scuola.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere corsi di formazione e di aggiornamento del personale su tecniche della comunicazione e su strategie metodologiche innovative.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici, i punti di forza e di debolezza. L'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica ha portato all'elaborazione del nuovo RAV e all'individuazione di nuovi processi coerenti con i punti di debolezza rilevati in modo da progettare un Piano di Miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura oggettiva dei dati della realtà scolastica e delle criticità evidenziate, continui il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo e funzionale a produrre esiti migliori nel processo di apprendimento degli alunni. Inoltre, le priorità individuate, strettamente correlate e considerate strategiche, e le scelte di processo sono attente a far sì che il miglioramento avvenga grazie ad un monitoraggio strutturato delle azioni di valutazione sia degli apprendimenti che dell'intero sistema. Assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, oltre che disciplinari, è presupposto per la piena realizzazione della persona in un'ottica di life long learning e per il raggiungimento del successo formativo di ciascuno.